

Mondanità Pubblico entusiasta per la manifestazione dedicata al grande schermo ▶

Al Film Festival Vieste vince la commedia

Tornata alla ribalta, la kermesse ha visto sul palco nomi eccellenti del cinema: da Enrico Vanzina ai Manetti Bros, passando per Eleonora Ivone e Davide Minnella



CHE SPETTACOLO! Vieste (Foggia). All'interno dell'Anfiteatro Adriatico di Vieste è andato in scena il Film Festival Vieste, che ha premiato grandi nomi del cinema italiano. A lato, ecco Enrico Vanzina (63 anni) con Terry Abbattista, organizzatrice dell'evento.

Valentino Conenna

Vieste - Luglio

Etornato in grande spolvero, dopo una lunga pausa, il Film Festival Vieste. Una sfida non facile, viste le numerose iniziative sparse per il Bel Paese, vinta grazie a un'impeccabile organizzazione, a un cast di grandi nomi provenienti dal mondo dello spettacolo e al Premio Carlo Nobile assegnato a uno dei massimi protagonisti del cinema italiano: Enrico Vanzina.

Fiore all'occhiello il Premio Carlo Nobile

«Il riscontro è stato talmente positivo che è andato ben oltre le più rosee aspettative. Per ben undici giorni, il pub-

blico ha mostrato un interesse crescente sia nei confronti dei cortometraggi realizzati nell'ambito dell'iniziativa *Prove aperte alla fabbrica dei sogni*, sia verso i film inseriti all'interno della rassegna dedicata alla nuova commedia all'italiana, ognuno dei quali introdotto presso l'Anfiteatro Adriatico da registi e attori protagonisti», ci racconta entusiasta l'organizzatrice Terry Abbattista della 'Sol'eventi', che aggiunge: «Risultati strepitosi che ci spingono a fare sempre meglio in vista della nuova edizione prevista per il prossimo anno».

Fiore all'occhiello del Film Festival Vieste, il Premio Carlo Nobile. A ricevere la presti-

continua a pag. 35



VERO 33

Mondanità All'interno del Festival ha trovato spazio,



FOTO RICORDO Qui sopra, foto di gruppo per, da sinistra, Nicola Parisi, Enzo Dota, Antonio Santoro, Terry Abbattista, Lucianna De Falco, Ersilia Nobile, sindaco di Vieste, Francesca Rettondini, Marco Milano e Nicola Rosiello. A sinistra, dall'alto, ecco Lucianna De Falco alla mostra *Ritratto di Anna*, dedicata ad Anna Magnani, Giuseppe Zaccaria (il primo da sinistra) brinda al ristorante Don Michele con il suo proprietario, Nando (accanto a lui), e Sara Galimberti durante un'esibizione sul palco. Qui sotto, da sinistra, Terry Abbattista, il direttore di *Vero* Laura Bozzi, Ersilia Nobile, l'attore Gianluca Sportelli e il regista Davide Minnella.



riservando enormi sorprese, anche il progetto *Porte aperte alla fabbrica dei sogni*



REGISTI E ATTORI Qui sopra, l'attrice Eleonora Ivone, protagonista del film *Maldamore*, posa con lo staff del ristorante Alla masseria di Bartolomeo Piscopo. Sotto, Giuseppe Zaccaria, presentatore delle serate, accoglie sul palco Davide Minnella e Gianluca Sportelli, rispettivamente regista e attore protagonista della pellicola *Ci vorrebbe un miracolo*, che ha chiuso il Film Festival Vieste.

segue da pag. 33

giosa statuetta, realizzata in alabastro, è stato lo sceneggiatore, produttore e scrittore Enrico Vanzina. L'attesa premiazione ha avuto luogo nella cornice del White Hotel di Vieste, valorizzata dalla conduzione di Francesca Rettondini.

Grandi applausi per i Manetti Bros

Ha presenziato alla premiazione anche il sindaco di Vieste, la dottoressa Ersilia Nobile, sorella di Carlo Nobile, che ha pubblicamente espresso gratitudine al cineasta romano che si è raccontato con grande generosità e sensibilità, snocciolando avvincenti aneddoti della sua vita professionale e privata. «Mio padre (Steno, ndr)», ha raccontato Vanzina, «avrebbe preferito che facessi lo scrittore o il giornalista», ma io non potevo fare a meno del cinema che, come diceva Hitchcock, è la vita con le parti noiose tagliate (per l'intervista completa andate a pagina 142).

La kermesse, realizzata con il significativo sostegno dell'Assessorato al Turismo

e alla Cultura dell'amministrazione comunale di Vieste e patrocinato dalla **Apulia Film Commission**, è stata ulteriormente valorizzata da due importanti mostre, entrambe proposte gratuitamente al pubblico presso il Castello Svevo di Vieste. La prima è stata *Ritratto di Anna*, presentata lo scorso anno al Festival Internazionale del Film di Roma: una galleria di ritratti organizzata dalla Fondazione Ente dello Spettacolo e dal Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale, dedicata all'indimenticabile attrice Anna Magnani.

La seconda, invece, un'accurata selezione di manifesti del grande cinema italiano dal primo dopoguerra fino ai nostri giorni. Tra i film più applauditi tra tutti quelli proposti, la pellicola rivelazione *Vacanz'eri, oggi e domani* di Fabio Massa e Lucio Ciotola, presenti assieme a Luciana De Falco, una delle protagoniste, e *La gente che sta bene*, presentato dall'attrice Emanuela Grimalda, popolarissima anche per la sua partecipazione alla fiction di Raiuno *Un medico in famiglia*. Applausi, inoltre, per *Sapore di te* di En-



rico Vanzina, *Song e' Napule* dei Manetti Bros; *Maldamore* introdotto dall'attrice Eleonora Ivone e dallo sceneggiatore Massimo Sgorbani.

Minnella e Sportelli chiudono la serata

A concludere in bellezza la rassegna, presentata dal press-agent Giuseppe Zaccaria, ci hanno pensato il regista Davide Minnella e l'attore protagonista Gianluca Sportelli con l'apprezzatissima pellicola *Ci vorrebbe un miracolo*.

All'interno del Festival ha trovato spazio, riservando enormi sorprese, il progetto *Porte aperte alla fabbrica dei sogni*, grazie al quale giovani appassionati cinefili, affiancati da affermati film-maker, hanno dato vita alla realizzazione di esclusivi cortometraggi.

I tre lavori sono stati girati ciascuno in un proprio set, ambientati nella Roma Imperiale, nel Medioevo e nel Far West. Le tre scenografie sono state realizzate dagli studenti dell'Accademia delle Belle Arti di Foggia.